



Cipresso di Lawson, Falso cipresso - a) pianta adulta; b) foglie squamiformi; c-d) coni maschili; e-f) coni femminili; g) strobili in fase di maturazione; h) strobilo dopo la disseminazione; i) semi; j) corteccia di pianta adulta.

Cipresso di Lawson, Falso cipresso

Ordine: <i>Pinales</i>	Famiglia: <i>Cressaceae</i>
Genere: <i>Chamaecyparis</i>	specie: <i>lawsoniana</i> (Murray) Parl.
<p>MORFOLOGIA – Portamento e dimensioni – Albero sempreverde, che nelle zone d’origine può raggiungere i 50 m di altezza e un diametro del fusto di 3 m, nelle nostre regioni raggiunge i 15-20 m e presenta spesso il fusto biforcuto con numerose ramificazioni fin dalla base. La chioma è densa e di forma piramidale-conica.</p> <p>Corteccia – La corteccia è di colore bruno-rossiccio, fibrosa, molto spessa (fino a 25 cm nei vecchi esemplari), che si suddivide in larghe creste arrotondate.</p> <p>Rami – I rami secondari sono decumbenti e si appoggiano al suolo formando radici avventizie formando come dei fusti secondari che circondano quello principale.</p> <p>Foglie – Le foglie sono squamiformi, embricate, triangolari, acute, lunghe circa 2 mm, di colore verde lucente con riflessi glaucescenti, disposte regolarmente in 4 file e portate su rametti appiattiti e sottili.</p> <p>Fiori – Pianta <i>monoica diclina</i>, porta i fiori maschili (<i>microsporofilli</i>) riuniti in piccoli <i>strobili</i> terminali purpurei; i fiori femminili sono di colore verde e scagliosi, spesso fascicolati verso l’estremità dei rami e formano piccoli <i>strobili</i> globosi di circa 8 mm composti da 8-10 scaglie dapprima di colore verde-azzurro e poi bruno a maturità. L’antesi avviene in marzo-aprile.</p> <p>Frutti e semi – I frutti sono degli <i>strobili</i> inizialmente di colore verde-bluastrò, tondeggianti, che a maturazione diventano lignei, di colore marrone, di norma con 8 scaglie, che contengono i semi bialati.</p> <p>DISTRIBUZIONE E HABITAT – Pianta originaria della costa Ovest del Nord-America dove forma dei boschi misti dal livello del mare fino a 1-500 m di quota, predilige un clima fresco mediterraneo con nebbie estive.</p> <p>UTILIZZO – Pianta introdotta in Europa alla metà dell’800, è usata essenzialmente come ornamentale in parchi e giardini nelle sue numerose varietà che si distinguono per forma e colore della chioma.</p>	

Testo a cura del Dott. Agronomo Fausto Nasi, immagini da siti internet